

# Arbeitsmarkt news Mercato del lavoro



Beobachtungsstelle  
für den Arbeitsmarkt

Osservatorio del  
mercato di lavoro

[www.provinz.bz.it/arbeit](http://www.provinz.bz.it/arbeit)  
[www.provincia.bz.it/lavoro](http://www.provincia.bz.it/lavoro)

**10/2014**  
Oktober/Ottobre

mit Daten Juni 2014  
con dati giugno 2014

## Traditionelle Lehre verliert an Bedeutung

Die Lehre zum Erwerb einer Qualifikation und eines Berufsbildungsdiploms (die sogenannte „traditionelle“ Lehre) ermöglicht es, einen praktischen Beruf zu erlernen und gleichzeitig die Bildungspflicht zu erfüllen.

Die Ausbildung der Lehrlinge dauert (je nach Beruf) drei oder vier Jahre und erfolgt zum Teil am Arbeitsplatz und zum Teil in der Schule.

Im Zeitraum 2004-2013 wurde ein zunehmender Rückgang der traditionellen Lehre beobachtet. Dieser Rückgang hat die Zahl der Lehrlinge um 27,1% sinken lassen, bis auf aktuell 3 600. Vor allem in den ersten Jahren der Wirtschaftskrise beschleunigte sich dieser Prozess; er betraf in den betrachteten 10 Jahren die Mädchen (-37,5%, heute 920) stärker als die Burschen (-22,7%, heute 2 680).

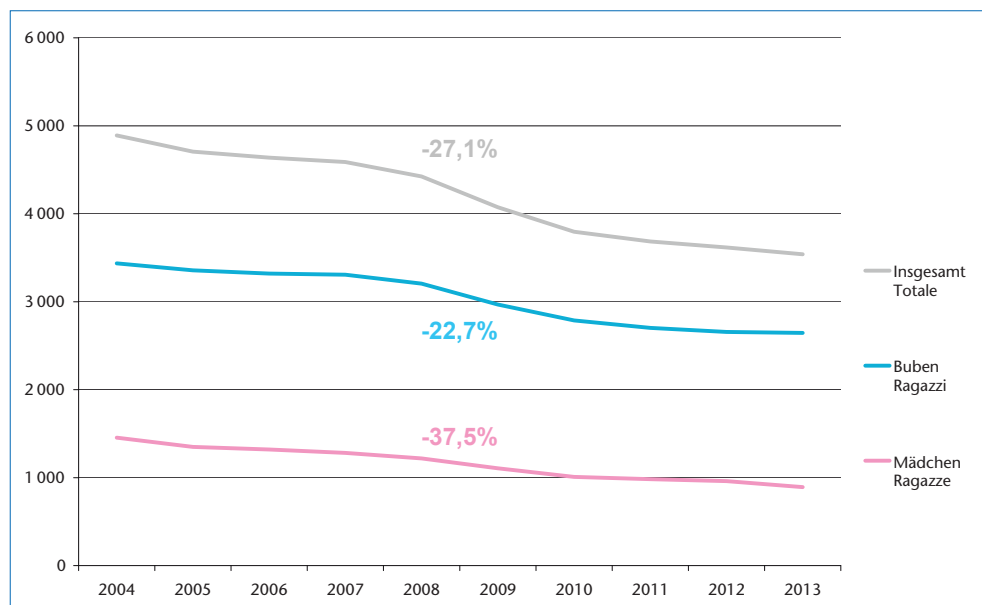
## Il declino dell'apprendi- stato tradizionale

L'apprendistato per la qualifica e il diploma professionale (apprendistato tradizionale o "di tipo A") consente di apprendere un mestiere pratico, assolvendo al contempo l'obbligo formativo.

La formazione degli apprendisti può durare tre o quattro anni (a seconda della professione) e si svolge in parte sul posto di lavoro e in parte in aula.

Nel periodo 2004-2013 si è assistito ad un progressivo declino dell'apprendistato tradizionale. Tale declino ha ridotto del 27,1% il numero di apprendisti di questa tipologia, portandolo a quota 3 600. Il calo ha subito un'accelerazione soprattutto nei primi anni della crisi economica ed è stato percepito nei 10 anni analizzati più dalle 920 ragazze (-37,5%) che dai 2 680 ragazzi (-22,7%).

Traditionelle Lehrlinge  
Apprendisti tradizionali



Quelle: Amt für Arbeitsmarktbeobachtung

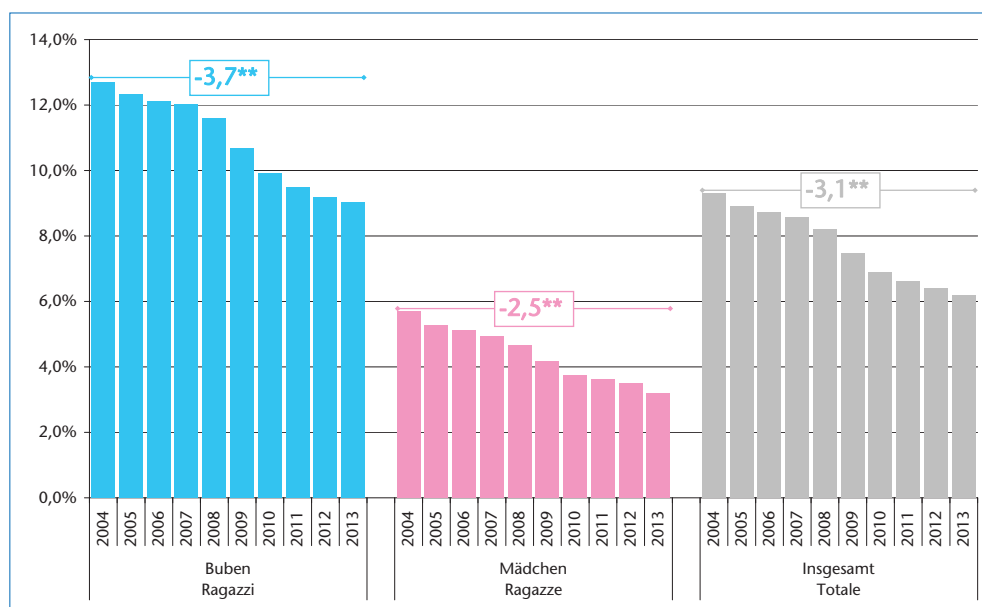
Fonte: Ufficio osservazione mercato del lavoro



Obwohl ein guter Teil der Abnahme der Lehrlingszahlen auf die Krise zurückzuführen ist, beruht doch der größte Teil davon auf einem Verlust an Attraktivität der traditionellen Lehre für die Jugendlichen. So ist festzustellen, dass im Untersuchungszeitraum der Anteil der in Südtirol ansässigen 15-24-Jährigen, die sich für eine traditionelle Lehre entschieden, von 9,3% im Jahr 2004 auf 6,2% im Jahr 2013 gesunken ist. Es scheint also, als zögen es die Jugendlichen – auch aufgrund eines gesunkenen Angebots an Lehrstellen – immer öfters vor, eine Berufsschule oder Oberschule zu besuchen, um ihrer Pflicht und ihrem Recht auf Bildung und Ausbildung nachzukommen.

Per quanto una buona parte del calo nel numero di apprendisti sia riconducibile alla crisi, gran parte di tale flessione è dovuta ad una perdita di attrattività dell'apprendistato tradizionale nei confronti dei giovani. In tale ottica si osserva come nel periodo di analisi la quota di residenti in provincia di Bolzano nella fascia d'età 15-24 anni che scelgono un apprendistato tradizionale sia passata dal 9,3% nel 2004 al 6,2% nel 2013. Pare quindi che i giovani – anche a causa di una minore offerta di posti di lavoro da apprendista – preferiscano sempre più frequentare una scuola superiore o professionale al fine di assolvere l'obbligo d'istruzione e il diritto-dovere d'istruzione e formazione.

Lehrlinge\* je 100 Ansässige  
Apprendisti\* ogni 100 residenti  
Altersklasse 15-24 Jahre / Fascia d'età 15-24 anni



\* Traditionelle Lehre

\*\* Prozentpunkte

Quelle: Amt für Arbeitsmarktbeobachtung

\* Apprendistato tradizionale

\*\* punti percentuali

Fonte: Ufficio osservazione mercato del lavoro

In territorialer Hinsicht vergrößert sich der Abstand zwischen den größten Gemeinden und dem Rest des Landes immer mehr: Zwischen 2004 und 2013 ist der Anteil der traditionellen Lehrlinge, welche außerhalb der sieben Südtiroler Gemeinden mit mehr als 10 000 Einwohnern (Bozen, Meran, Brixen, Leifers, Bruneck, Eppan, Lana) ansässig sind, von 75,7% auf 78,4% gestiegen.

Da un punto di vista territoriale la differenza tra le località più popolate della provincia e le restanti diventa sempre più marcata: tra il 2004 e il 2013 gli apprendisti tradizionali non residenti nelle sette località provinciali con più di 10 000 abitanti (Bolzano, Merano, Bressanone, Laives, Brunico, Appiano, Lana) sono aumentati dal 75,7% al 78,4%.



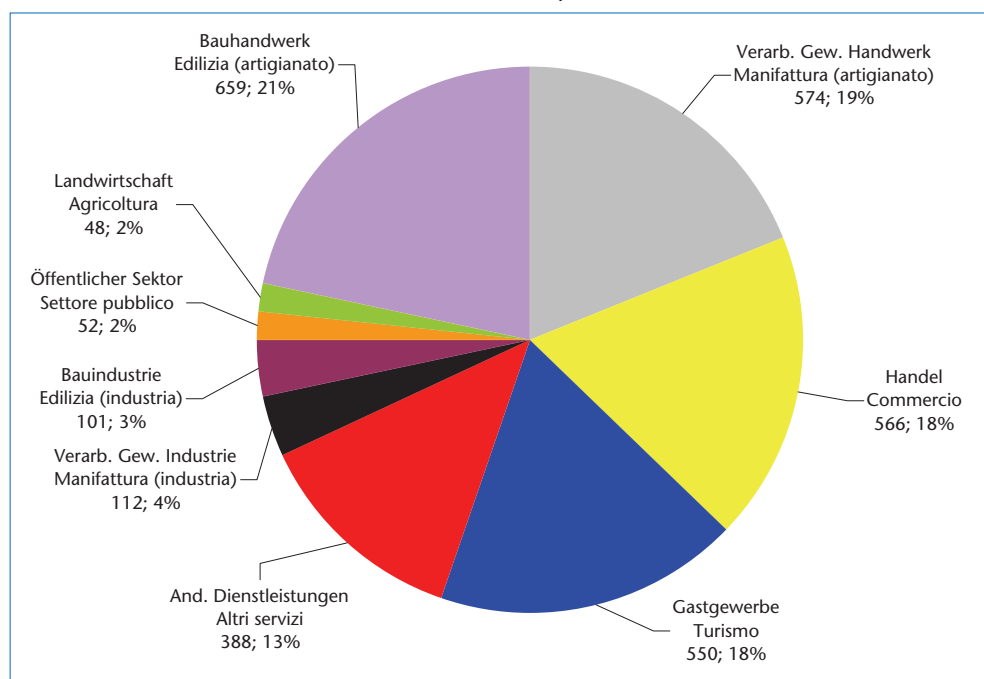
Gleichzeitig steigt mehr und mehr das Durchschnittsalter der Lehrlinge; während es 2004 noch 17,9 Jahre betrug, waren es 2013 schon 18,7 Jahre. Allerdings verteilt sich dieser Anstieg nicht gleichmäßig auf Mädchen und Burschen. Das Durchschnittsalter der Mädchen stieg in diesem Jahrzehnt um ganze 1,5 Jahre (von 18,0 auf 19,5), während das der Burschen mäßiger zunahm (von 17,9 auf 18,3).

Die Arbeitgeber, die Lehrlinge ausbilden, sind überwiegend im Handwerk (Verarbeitendes Gewerbe und Bauwesen), im Handel und im Tourismus zu finden. Weniger als 220 dieser Arbeitgeber finden sich im industriellen Sektor.

Durante il periodo di analisi l'età media degli apprendisti è cresciuta progressivamente, passando dai 17,9 anni del 2004 ai 18,7 del 2013. Tale crescita non è tuttavia equamente ripartibile tra ragazzi e ragazze. Queste ultime hanno infatti visto aumentare la loro età media di ben 1,5 anni nel corso del decennio (da 18,0 a 19,5 anni), mentre i primi registrano un aumento più contenuto (da 17,9 a 18,3).

I datori di lavoro che danno occupazione agli apprendisti si concentrano nell'artigianato (edile e manifatturiero), nel commercio e nel turismo. Meno di 220 datori di lavoro sono riconducibili al settore industriale.

**Anzahl der Lehrbetriebe\* nach Sektor – 2013**  
**Datori di lavoro che hanno impiegato apprendisti\* per settore – 2013**  
 Prozentwerte – Valori percentuali



\* Traditionelle Lehre

Quelle: Amt für Arbeitsmarktbeobachtung

\* Apprendistato tradizionale

Fonte: Ufficio osservazione mercato del lavoro

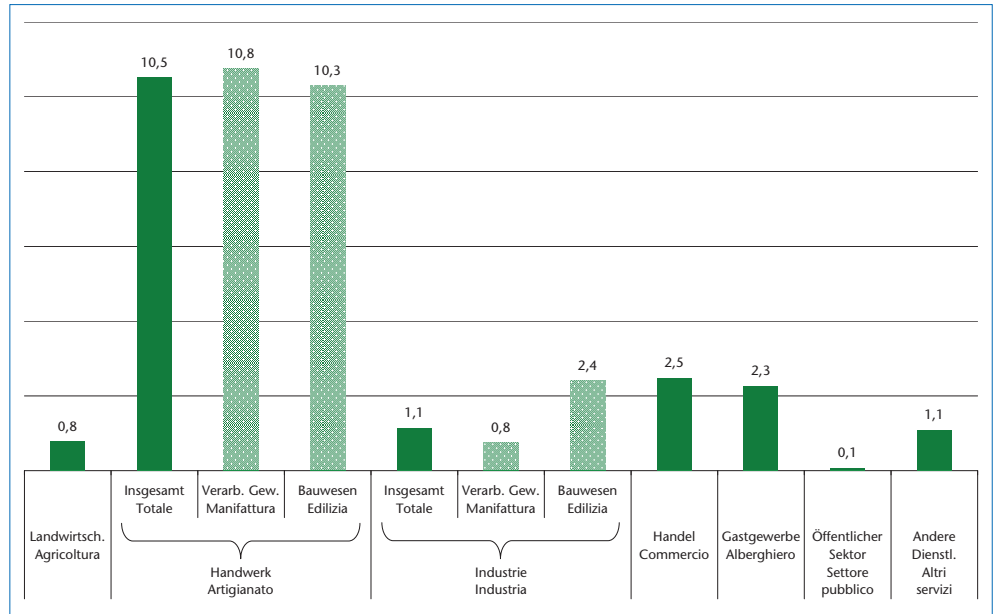
Zwar sind die ausbildenden Arbeitgeber in der Industrie weniger zahlreich als im Handwerk, doch sind sie im Durchschnitt größer. Um zu ermitteln, in welchen Wirtschaftssektoren die traditionelle Lehre die größte Rolle spielt, ist es daher sinnvoll, den Anteil der Lehrlinge an der Gesamtzahl der Arbeitnehmer im betreffenden Sektor zu bestimmen.

Auch aus diesem Blickwinkel zeigt sich die Bedeutung des Handwerks für die traditionelle Lehre: Im handwerklichen Sektor ist mehr als ein Arbeitnehmer von zehn ein Lehrling. In der Industrie hingegen verfügen nur 1,1% der Arbeitnehmer (0,8% in der Verarbeitenden Industrie, 2,4% in der Bauindustrie) über einen Lehrvertrag.

I datori di lavoro nei settori industriali, pur essendo numericamente inferiori alle imprese artigianali, hanno dimensioni mediamente più grandi rispetto a queste ultime. Per comprendere in quali settori l'apprendistato tradizionale rivesta maggior importanza è quindi opportuno analizzare l'incidenza del numero degli apprendisti sul totale dei dipendenti occupati nel settore.

Anche in tale ottica viene evidenziata l'importanza dell'apprendistato nei settori artigianali: in tali settori più di un dipendente su dieci è un apprendista. Nell'industria invece solo l'1,1% dei dipendenti (0,8% nell'industria manifatturiera e 2,4% in quella edile) ha un contratto di apprendistato.

## Lehrlinge\* je 100 Arbeitnehmer nach Sektor – 2013 Apprendisti\* ogni 100 occupati dipendenti per settore – 2013



\* Traditionelle Lehre

Quelle: Amt für Arbeitsmarktbeobachtung

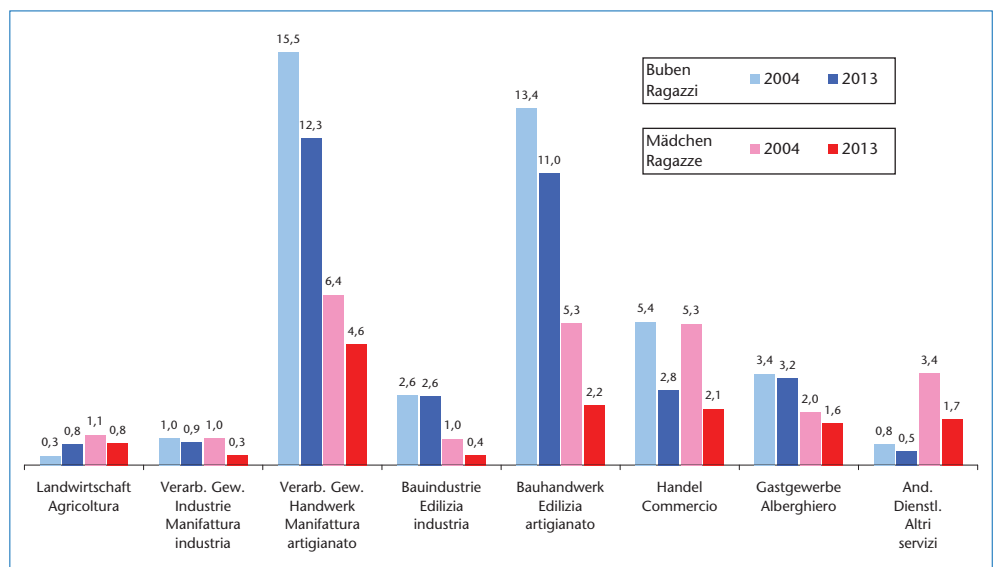
\* Apprendistato tradizionale

Fonte: Ufficio osservazione mercato del lavoro

Der zeitliche Vergleich, aufgeschlüsselt nach Wirtschaftssektoren, zeigt, dass die traditionelle Lehre in der Mehrheit der Branchen an Attraktivität verloren hat. Seit 2004 ist der Anteil der Lehrlinge an der Gesamtzahl der Arbeitnehmer überall gesunken. Lediglich die Zahl der männlichen Lehrlinge – und nur in einigen Sektoren (Landwirtschaft, Gastgewerbe, Verarbeitendes Gewerbe und Bauindustrie) – nahm zu oder blieb auf dem Stand von vor zehn Jahren.

Il quadro che emerge dall'analisi temporale per settore economico mostra come nella maggior parte dei settori l'apprendistato tradizionale abbia perso attrattività. Rispetto al 2004 la quota di apprendiste sul totale delle dipendenti è in calo in ogni settore. Solo l'apprendistato maschile – e solo in alcuni settori (agricoltura, alberghiero, industria manifatturiera ed edile) – riesce a incrementare o a mantenere un'importanza simile a 10 anni fa.

## Lehrlinge\* je 100 Arbeitnehmer nach Sektor und Geschlecht Apprendisti\* ogni 100 occupati dipendenti per settore e sesso Jahresvergleich 2004-2013 – Confronto 2004-2013



\* Traditionelle Lehre

Quelle: Amt für Arbeitsmarktbeobachtung

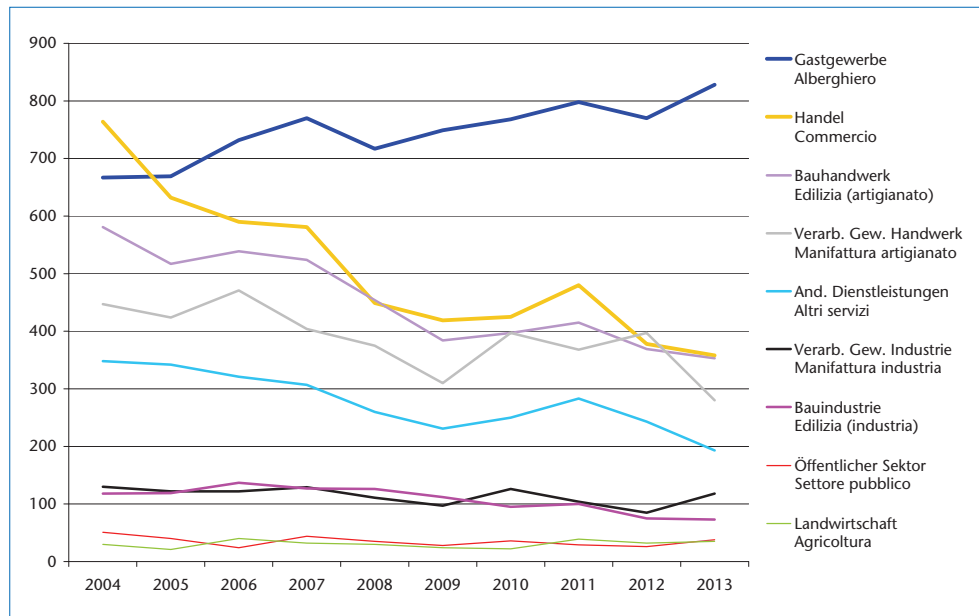
\* Apprendistato tradizionale

Fonte: Ufficio osservazione mercato del lavoro

2013 wurden 2 276 neue Lehrverträge traditionellen Typs abgeschlossen (-27,4% im Vergleich zu 2004). Der einzige Sektor, in dem in den letzten zehn Jahren die Zahl der neu abgeschlossenen Verträge nennenswert zunahm und weiter zunimmt, ist das Gastgewerbe. Im selben Zeitraum ist im Handel – der bis 2004 der Sektor mit den meisten Lehrverträgen war – die Zahl der neuen Verträge um mehr als die Hälfte gesunken.

Nel 2013 sono stati stipulati 2 276 nuovi contratti di apprendistato tradizionale (-27,4% rispetto al 2004). L'unico settore che in dieci anni ha visto e che continua a veder crescere sensibilmente il numero di nuovi contratti stipulati è il settore alberghiero-ristorativo. Nello stesso arco temporale il commercio – fino al 2004 il settore dove venivano stipulati più contratti di apprendistato – ha visto più che dimezzarsi il numero di nuovi contratti.

**Neue Lehrverträge\* nach Sektor**  
**Nuovi contratti di apprendistato\* stipulati per settore**



\* Traditionelle Lehre

Quelle: Amt für Arbeitsmarktbeobachtung

\* Apprendistato tradizionale

Fonte: Ufficio osservazione mercato del lavoro

Wenn es stimmt, dass weniger Jugendliche einen traditionellen Lehrvertrag abschließen, so ist doch ebenso wahr, dass die durchschnittliche Dauer der nicht saisonalen Verträge seit 2008 kontinuierlich zunimmt und den höchsten registrierten Wert im betrachteten Zeitraum (2,21 Jahre) 2013 erreicht hat.

Der bei den Jugendlichen beliebteste Lehrberuf bleibt, obwohl er seit 2004 einen Rückgang von 33,0% verzeichnet hat, der des Tischlers. Die Einzigen unter den wichtigsten Lehrberufen, die im betrachteten Zeitraum eine Zunahme verzeichnen konnten, sind jene des Tourismussektors: Koch/Köchin (+12,4%) und Kellner/Kellnerin (+7,2%). Diese Zunahmen sind allerdings größtenteils (bei den Köchen) bzw. ausschließlich (bei den Kellnern) auf die männlichen Lehrlinge zurückzuführen.

Se è vero che meno giovani stipulano un contratto di apprendistato tradizionale, è altrettanto vero che dal 2008 la durata media dei contratti non stagionali risulta in continuo aumento e che nel 2013 questa ha fatto registrare il valore massimo nel periodo considerato (2,21 anni).

Sebbene registri una flessione del 33,0% rispetto al valore del 2004, la professione più gettonata tra gli apprendisti rimane quella di falegname. Tra le professioni principali, le uniche che registrano un aumento nel periodo considerato sono quelle proprie del settore turistico: cuoco (+12,4%) e cameriere (+7,2%). Gli aumenti per tali professioni sono tuttavia riconducibili per la maggior parte (nel caso dei cuochi) o esclusivamente (per i camerieri) agli apprendisti di sesso maschile.

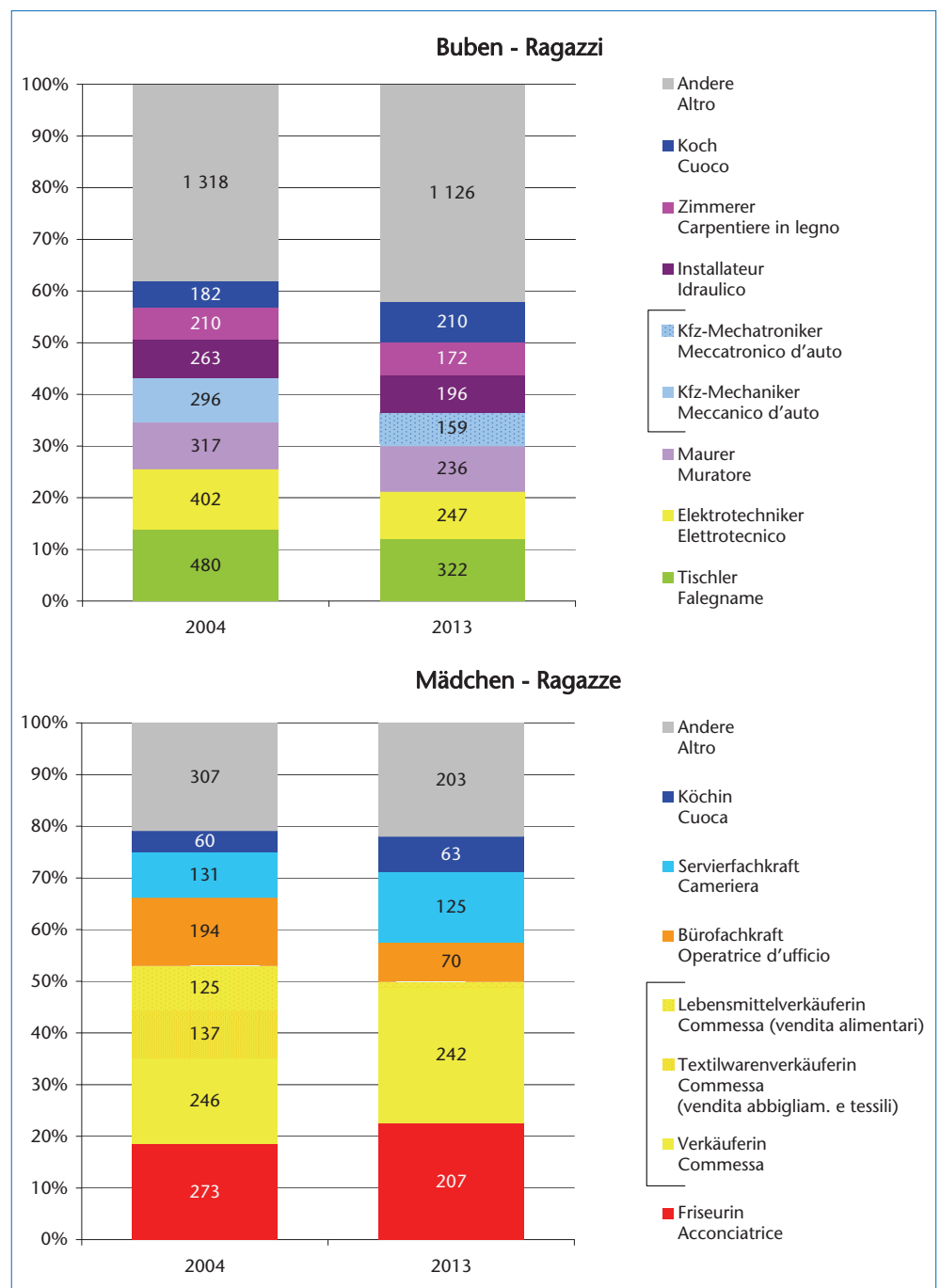
Die von den Burschen gewählten Ausbildungsberufe sind vielfältiger als die der Mädchen. Die weiblichen Lehrlinge konzentrieren sich auf so wenige Berufe, dass 70% von ihnen einen der vier häufigsten ausüben (Verkäuferin, Friseurin, Kellnerin und Bürofachkraft). Die Burschen hingegen verteilen sich auf eine größere Zahl von Berufen: 70% der männlichen Lehrlinge üben einen der häufigsten zehn aus. Diese Tendenz, dass die Burschen zwischen einer immer größeren Zahl von Berufen auswählen, hat sich seit 2004 verstärkt.

Le professioni esercitate dai ragazzi risultano più varie rispetto a quelle delle ragazze. Queste ultime si concentrano infatti su poche professioni, basti pensare che il 70% delle apprendiste esercita una delle quattro professioni più frequenti (commessa, acconciatrice, cameriera e operatrice d'ufficio). I ragazzi invece si "distribuiscono" su più professioni: il 70% di questi esercita una delle dieci professioni più frequenti. Questa tendenza che vede i ragazzi spaziare sempre tra più professioni si è accentuata rispetto al 2004.

Autor: Thomas Benelli

Autore: Thomas Benelli

### Die häufigsten Berufe\* nach Geschlecht Le professioni\* più frequenti per sesso



\* Traditionelle Lehre  
Quelle: Amt für Arbeitsmarktbeobachtung

\* Apprendistato tradizionale  
Fonte: Ufficio osservazione mercato del lavoro



**Personen, die eine Arbeit als Lehrling\* begonnen haben, nach Beruf - 2013**  
**Persone che hanno iniziato un lavoro come apprendista\* per professione - 2013**

BERUF	M	F	INSG. TOT.	PROFESSIONE
Koch/Köchin	292	78	370	Cuoco/cuoca
Servierfachkraft	113	182	295	Cameriere/cameriera
Verkäufer/Verkäuferin	31	137	168	Commesso/commissa di vendita
Tischler	114	2	116	Falegname
Maurer	105	-	105	Muratore
Friseurin	11	88	99	Acconciatrice
Elektrotechniker	85	-	85	Elettrotecnico
Installateur	77	-	77	Idraulico
Zimmerer	70	-	70	Carpentiere in legno
Bürofachkraft	23	45	68	Operatore/operatrice d'ufficio
Schlosser	62	2	64	Fabbro
Kfz-Mechatroniker	61	-	61	Meccatronico d'auto
Maschinenbaumechaniker	38	-	38	Congegnatore meccanico
Maler und Lackierer	31	5	36	Pittore e verniciatore
Bäcker/Bäckerin	28	6	34	Panettiere/Panettiera
Konditor/Konditorin	13	20	33	Pasticciere/pasticciera
Zahnarzthelferin	-	30	30	Assist. alla poltrona di studio odontoiatr.
Gärtner/Gärtnerin	21	6	27	Floricoltore/floricoltrice e paesaggista
Karosseriebauer	20	-	20	Carrozziere
Lagerverwalter	19	-	19	Magazziniere gestionale
Bau- und Galanteriespengler	17	-	17	Lattoniere edile ed artistico
Tiefbauer	16	-	16	Operatore di movimento terra
Kfz-Techniker	15	-	15	Tecnico d'auto
Fliesenleger	14	-	14	Piastrellista
Metzger	13	-	13	Macellaio
Floristin	1	11	12	Decoratrice con fiori
Technischer Zeichner für Anlagen	9	2	11	Disegnatore tecnico per impianti
Schönheitspflegerin	-	9	9	Estetista
Elektromechaniker	8	-	8	Elettromeccanico
Kälte- und Klimatechniker	8	-	8	Tecnico frigorista
Molkereifachmann	8	-	8	Esperto caseario
Bodenleger	7	-	7	Pavimentista
Pferdefachmannfrau	-	7	7	Operatrice del sett. equino
Kaminkehrer	6	-	6	Spazzacamino
Glaser	4	-	4	Vetraio
Landmaschinentechniker	3	1	4	Tecnico per macchine agricole
Mediengestalter digital und print	1	3	4	Grafico multimediale digitale e print
Medientechnologe Druckverarbeitung	2	2	4	Operatore allestim. di prod. stampati
Andere 7 Berufe (mit jeweils 3 Zugänge)	19	2	21	Altre 7 professioni (3 entrate ciascuna)
Andere 10 Berufe (mit jeweils 2 Zugänge)	15	5	20	Altre 10 professioni (2 entrate ciascuna)
Andere 20 Berufe (mit jeweils 1 Zugang)	14	6	20	Altre 20 professioni (1 entrata ciascuna)
<b>Insgesamt</b>	<b>1 394</b>	<b>649</b>	<b>2 043</b>	<b>Totale</b>

\* Traditionelle Lehre

Quelle: Amt für Arbeitsmarktbeobachtung

\* Apprendistato tradizionale

Fonte: Ufficio osservazione mercato del lavoro

## Statistiken der Abteilung Arbeit

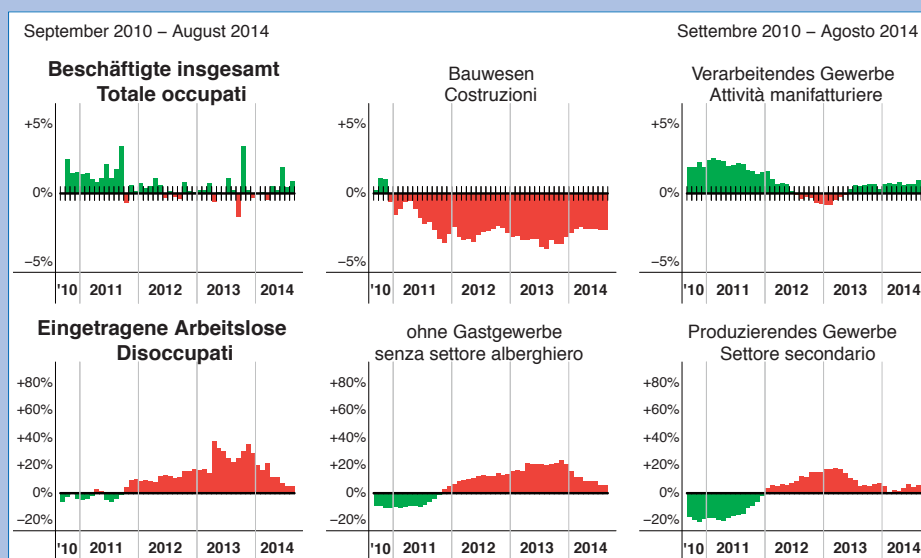
Durchschnitt Juni 2014  
Vorläufige Ergebnisse

## Statistiche della Ripartizione Lavoro

Media Giugno 2014  
Dati provvisori

Unselbständig Beschäftigte Occupati dipendenti				
	Männer Uomini	Frauen Donne	Gesamt Totale	
Beschäftigte insgesamt	100 051	91 242	191 293	Totale occupati
<b>Veränderung zum Vorjahr</b>	+2 227	+1 339	+3 567	<b>Variatione rispetto anno prec.</b>
	+2,3%	+1,5%	+1,9%	
<b>Staatsbürgerschaft</b>				<b>Cittadinanza</b>
Italien	84 199	80 394	164 592	Italiana
EU15	1 549	1 723	3 272	UE15
Neue EU-Länder	6 659	5 500	12 160	Nuovi paesi comunitari
Andere Länder	7 644	3 625	11 269	Altri paesi
<b>Wirtschaftssektor</b>				<b>Settore economico</b>
Landwirtschaft	7 021	3 031	10 052	Agricoltura
Verarbeitendes Gewerbe	24 210	6 079	30 289	Attività manifatturiere
Bauwesen	13 772	1 245	15 017	Costruzioni
Handel	13 786	13 248	27 034	Commercio
Hotel und Restaurants	9 801	13 956	23 757	Alberghi e ristorazione
Öffentlicher Sektor	13 845	37 829	51 674	Settore pubblico
<i>davon private Unternehmen</i>	1 366	4 938	6 304	<i>di cui imprese private</i>
Andere Dienstleistungen	17 616	15 854	33 470	Altri servizi

### Prozentuelle Veränderung zum Vorjahr, für einige ausgewählte Gruppen Variatione percentuale rispetto anno precedente, per alcuni aggregati



### Arbeitslose Disoccupati

	Männer Uomini	Frauen Donne	Gesamt Totale	
Arbeitslose insgesamt	5 526	6 879	12 405	Totale disoccupati
<b>Veränderung zum Vorjahr</b>	+ 310	+ 500	+ 810	<b>Variatione rispetto anno prec.</b>
	+6,0%	+7,8%	+7,0%	
Zugänge im Monat	541	871	1 412	Entrate durante il mese
Abgänge im Monat	2 244	3 063	5 307	Cessazioni durante il mese
<b>Eintragungsdauer</b>				<b>Durata d'iscrizione</b>
<3 Monate	2 157	3 017	5 174	<3 mesi
3-12 Monate	1 972	2 636	4 608	3-12 mesi
1 Jahr oder länger	1 398	1 226	2 623	1 anno o più
<b>Davon</b>				<b>Di cui</b>
Behinderte Pers. (G. 68/1999)	424	234	658	Persone disabili (L. 68/1999)
in Mobilität (ohne G. 236/93)	723	260	983	in mobilità (esclusa L. 236/93)
<i>Veränderung zum Vorjahr</i>	+263	+71	+335	<i>Variatione rispetto anno prec.</i>

**Arbeitsmarkt aktuell:**  
Eingetragen beim Landesgericht Bozen,  
Nr. 7/1990  
Verantwortlicher Direktor:  
Dr. Helmuth Sinn  
Druck: Karo Druck KG

**Mercato del lavoro flash:**  
registrato al tribunale di Bolzano,  
n. 7/1990  
direttore responsabile:  
Dr. Helmuth Sinn  
Stampa: Karo Druck SAS